

COMUNE DI LAVIS

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2021*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021*

L'organo di revisione

dott.ssa Cristina Odorizzi

Indirizzo: Piazza Navarrino n. 13 – Cles (TN)

Telefono: 0463424490

Posta elettronica: info@stodorizzi.it

Sommario

Introduzione

- *Conto del bilancio*
- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Congruità dei fondi*
- *Verifica obiettivi di finanza pubblica*
- *Verifica rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa*
- *Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito*
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Gli organismi partecipati*
- *Tempestività dei pagamenti*
- *Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale*
- *Resa del conto da parte degli agenti contabili*
- *Controlli interni e di gestione*
- *Relazione della giunta comunale*
- *Conto economico e stato patrimoniale*
- *Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte*
- *Conclusioni*

La sottoscritta dott.ssa Cristina Odorizzi, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 39 di data 05.11.2020;

- ♦ ricevuto in data 01.06.2022 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 163 di data 31.05.2022 completo di:

a) conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- deliberazione dell'organo consiliare n. 38 di data 05.08.2021 riguardante il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
- deliberazione della giunta comunale n. 131 di data 03.05.2022 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili di settore in relazione all'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2021;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE per l'esercizio 2021 (dal 16.06.2014 tali dati sono liberamente disponibili sul sito <https://www.siope.it>);
- allegati al rendiconto 2021 disposti dalla legge.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 32 di data 25.10.2018.

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Visto il D.lgs. 118/2011 e ss.mm..

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le proprie funzioni sono state svolte, in ottemperanza alle competenze contenute negli articoli da 206 a 213 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla legge regionale 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., e art. 239 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10.
- ♦ L'organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni approvate dal consiglio comunale in numero di 5 dalla giunta comunale in numero di 1 (riaccertamento ordinario);
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. con deliberazione dell'organo consiliare n. 28 di data 30.07.2020 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato particolari misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2021 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 - ter del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;
- che l'ente non partecipa ad un'Unione;
- che l'ente partecipa a Consorzi o ad altra forma associativa:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Azienda Speciale di Igiene Ambientale;
 - Corpo di polizia municipale Rotaliana Königsberg (sino alla data del 31.12.2021);

- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali con riferimento alla causa che lo vede opposto ad Autostrade S.p.A. in merito al pagamento COSAP, accantonando inoltre le somme necessarie al pagamento del TFR al personale dipendente e dell'indennità di fine mandato del sindaco ed all'eventuale richiesta di riversamento di proventi per il rilascio di permessi di costruzione;
- che l'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 45 di data 29.09.2021 il bilancio consolidato 2020;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.268 reversali e n. 5.212 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni coincidono con i conti dei tesorieri dell'ente, Intesa San Paolo S.p.A., come da indicazioni di cui alla determinazione di parificazione n. 35 di data 15.02.2022 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2021 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2021			4.621.783,83
Riscossioni	3.896.197,87	11.273.393,08	15.169.590,95
Pagamenti	3.166.636,32	11.958.525,02	15.125.161,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			4.666.213,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.666.213,44

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

Depositi e fidejussioni nominali a garanzia euro 2.791.431,51.

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 0,00.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad euro 2.000.000,00 (pari allo stanziamento di bilancio).

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad euro 0,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2019	3.823.937,65	15,42		
Anno 2020	4.621.783,83	6,43		
Anno 2021	4.666.213,44	0,00		

b) **R**

risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente e

del fondo pluriennale vincolato applicati al bilancio presenta un avanzo di euro 1.327.745,44 (€ 1.078.712,31 al netto di vincoli ed accantonamenti).

La suddivisione dello stesso tra gestione corrente ed in c/capitale è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2021			
Entrate Titolo I	+		3.390.483,55
Entrate Titolo II	+		3.268.590,82
Entrate Titolo III	+		2.404.589,45
Totale Titoli I, II, III (A)	=		9.063.663,82
Spese Titolo I (B)	-		8.098.492,51
FPV di parte corrente (di spesa) (C)	-		224.998,99
Rimborso prestiti (D) parte del Titolo III*	-		238.670,97
Differenza di parte corrente (E=A-B-C-D)	=		501.501,35
FPV applicato alla spesa corrente (+) (F)	+		213.496,46
Avanzo di amministrazione	+		351.329,93
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	+		
Contributo per permessi di costruire			
Canoni aggiuntivi BIM			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui	-		88.746,00
Altre entrate - IM/IS/IMU/ICI			88.746,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) ***	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (E+F-H+I)	=		977.581,74
Equilibrio di parte capitale esercizio 2021			
Entrate Titolo IV	+		3.970.141,05
Entrate Titolo V ****	+		-
Totale Titolo IV, V (M)	=		3.970.141,05
Spese Titolo II (N)	-		5.836.907,36
FPV in c/capitale (di spesa) (O)	-		3.085.917,57
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	+		88.746,00
FPV applicato alla spesa in conto capitale (P)	+		3.437.168,16
Utilizzo avanzo di amministrazione (Q)			1.776.933,42
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N-O+H-P-Q)	=		350.163,70

c) **Verifica obiettivi di finanza pubblica**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

Obiettivi di finanza pubblica (estratto dagli equilibri di bilancio)	Competenza 2021
W1 - RISULTATO DI COMPETENZA	1.327.745,44
W2 - EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.094.313,49
W3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.078.712,31

Al risultato di gestione 2021 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti non ricorrenti:

	Entrate non ricorrenti	Spese non ricorrenti
- arretrati IM IS/IMU/ICI/TASI	280.671,45	
- tasse concorso	430,00	
- trasferimenti subentri ANPR	2.000,00	
- trasferimenti concessione agevolazioni TARI	66.922,26	
- trasferimenti risorse incrementali Fondone Covid	31.141,94	
- trasferimenti precipitazioni nevose 2020	13.428,24	
- arretrati COSAP	449,00	
- trasferimenti attività culturali sovracomunali	48.600,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		570,36
- spese Covid19		115.343,42
- trattamento fine rapporto a personale		54.516,99
- acquisto attrezzature per attività sportive e ricreative		1.400,56
- incarichi tecnici		38.183,25
- incarico riordino archivi		9.638,97
- trasferimento ad altri enti contributi attività culturali sovracomunali		14.746,06
- sostituzioni tariffarie		72.016,00
- contributi straordinari		18.850,61
- rimborso trasferimenti arretrati PAT		50.306,28
- rimborso entrate non di competenza o non dovute		3.302,40
- rimborso tributari		17.376,22
Totale	443.642,89	396.251,12
Differenza (A-B)		47.391,77

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	FPV di spesa
Per funzioni delegate dalla Provincia			
Per fondi Comunitari ed Internazionali			
Per oneri di urbanizzazione	323.068,24	115.453,73	112.238,06
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per mutui			
Altri fondi vincolati - specificare -			

La differenza pari ad € 95.376,45 va a costituire una quota dell'avanzo di amministrazione 2021 destinata agli investimenti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021
Accertamento	222.096,87	279.699,99	323.068,24
Riscossione (competenza)	221.896,44	279.699,99	323.068,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2019** 0,00%

anno **2020** 0,00%

anno **2021** 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2019	2020	2021
Accertamento	70.767,95	39.453,40	54.031,31
Riscossione (competenza)	46.889,94	26.110,62	44.188,65

La parte dell'entrata riscossa nel corso del 2021 sia in competenza che in c/residui, (50% al netto del compenso al concessionario e della quota di competenza provinciale) vincolata alle finalità individuate con provvedimento della giunta comunale n. 57 del 11.03.2021 (art. 208 comma 5 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 Nuovo codice della strada) pari ad € 39.142,94 risulta destinata come segue come da deliberazione della giunta comunale n. 84 di data 31.03.2022.

Anno	2019	2020	2021
Spesa corrente	32.773,61	18.918,09	39.142,94
Spesa per investimenti			

Si rileva come nel corso del 2020 il corpo di polizia locale era stato destinato prevalentemente a compiti connessi all'emergenza COVID 19 e pertanto si è assistito ad una decisa contrazione delle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada. Inoltre, nel medesimo anno era intervenuto un deciso calo del traffico stradale. Nel corso del 2021 si rileva un parziale recupero dei livelli di accertamento pre-Covid 19.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

A partire dall'esercizio 2008, l'incasso della tariffa di igiene ambientale è assunto da A.S.I.A. ente gestore del servizio. Per tale motivo non si riscontra nel bilancio comunale l'entrata solitamente allocata al titolo III° tra le entrate correnti. In egual misura tra le spese non troviamo più il corrispettivo del servizio svolto da A.S.I.A..

Svolgendo il comune di Lavis il servizio di spazzamento stradale (appaltato alla ditta Cooperativa Sociale Paganella) nonché servizi amministrativi legati alla riscossione della tariffa (aggiornamento archivi, raccolta dati ecc...), al termine dell'esercizio lo stesso Comune quantifica la spesa che deve essere rimborsata dall'ente gestore. Per l'esercizio 2021 i costi di cui è stato chiesto il rimborso ammontano ad € 151.663,36.

Tale importo risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti in quanto A.S.I.A. ha assunto dal 2020, in diretta amministrazione, alcune delle attività di spazzamento precedentemente sostenute dal comune.

Entrate per recupero evasione tributaria ed arretrati tributari

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati superati i risultati attesi:

	Previsioni iniziali	Accert.	Riscoss.
Recupero Ici/im u/IM .I.S.	90.000,00	279.725,02	263.283,65
Recupero evasione altri tributi (TASI)	-	946,43	946,43
Recupero evasione T.I.A/TARSU	-	-	-
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
Totale	90.000,00	280.671,45	264.230,08

Le somme non riscalate sono state accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità e costituiscono pertanto avanzo di amministrazione non disponibile sino alla loro effettiva esazione.

IM.I.S.

Il gettito dell'imposta di competenza, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	da 1 a 8,95 per mille	da 1 a 8,95 per mille	da 1 a 8,95 per mille
Aliquota aree edificabili	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Proventi IM.I.S./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	4.910,00	4.645,00	4.550,00
Proventi IM.I.S./I.M.U. altri fabbricati	2.659.292,50	2.670.801,36	2.709.629,20
Proventi IM.I.S./I.M.U aree edificabili	388.406,47	393.093,20	391.975,20
TOTALE ACCERTAMENTI IM.I.S./I.M.U.	3.052.608,97	3.068.539,56	3.106.154,40
TOTALE RISCOSSIONI IM.I.S. /I.M.U. IN C/COMPETENZA	2.364.973,18	3.008.766,50	3.087.151,40
TOTALE RISCOSSIONI IM.I.S./I.M.U. IN C/RESIDUI	35.684,84	687.635,79	59.773,06

Anche nel 2021 non si rilevano diminuzioni nelle riscossioni conseguenti la pandemia, non vi sono stati pertanto sull'esercizio contraccolpi finanziari a carico dell'ente.

Contenimento della spesa corrente

In ragione dell'emergenza COVID 19 la Provincia Autonoma di Trento ha concordato con il Consiglio delle Autonomie la sospensione per il 2020 dell'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini. Tale decisione era contenuta nell'integrazione al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritta in data 13.07.2020. Con il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16.11.2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, la sospensione è stata allargata anche al 2021.

Contenimento della spesa per il personale e consulenze

Si attesta il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale, per il quale è stato eliminato il precedente blocco alle assunzioni.

E' stato inoltre rispettato l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 - comma 3 - lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

L'Ente ha effettuato nel 2021:

Nuove assunzioni di personale

Cessazioni di personale

- cessazione in data 28.02.2021 per pensionamento di un ausiliario addetto alla pulizia degli immobili comunali;
- cessazione per pensionamento in data 14.03.2021 di un operaio qualificato;
- assunzione in data 17.03.2021 di un assistente amministrativo 14 ore settimanali a tempo determinato presso la biblioteca comunale. Assunzione trasformata a 36 ore settimanali a far data dal 01.09.2021 a seguito cessazione altro dipendente in data 31.08.2021;
- assunzione di un assistente contabile 25 ore settimanali presso l'ufficio tributi in data 30.04.2021;
- cessazione per pensionamento in data 31.05.2021 di un coordinatore squadra operai;
- passaggio in ruolo a far data dal 01.06.2021 di un funzionario presso l'ufficio tributi già assunto con temporaneo inquadramento nella qualifica di assistente contabile in data 01.06.2020;
- cessazione per dimissioni volontarie del comando a 36 ore settimanali dalla Provincia di Latina iniziato in data 01.11.2020 di un funzionario tecnico, con il 17.05.2021;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 30.06.2021 di un funzionario tecnico in servizio presso l'ufficio urbanistico;
- assunzione di due operai qualificati in data 01.07.2021;
- assunzione in data 01.07.2021 di un funzionario tecnico addetto alle progettazioni;
- assunzione in data 19.07.2021 di un funzionario tecnico in servizio presso l'ufficio urbanistico;
- cessazione in data 03.08.2021 per pensionamento di un assistente tecnico in servizio presso l'ufficio urbanistico;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 31.08.2021 di un coadiutore amministrativo a 21 ore settimanali presso la biblioteca comunale;
- conferma del comando di un messo comunale a 20 ore settimanali dal Comune di Mezzocorona con cessazione per dimissioni volontarie in data 30.09.2021;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 26.10.2021 di un assistente amministrativo in servizio presso il settore affari generali;
- cessazione per dimissioni volontarie di un agente del corpo di polizia intercomunale in data 31.10.2021;
- assunzione in data 01.10.2021 di un assistente tecnico in servizio presso l'ufficio urbanistico;

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no (ma applicazione della vacanza contrattuale)

Proroghe contratti a tempo determinato no

Proroghe comandi
si

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 32,14%

Rendiconto 2015: 31.76%

Rendiconto 2016: 28,06% - (30,00% non tenendo conto della duplicazione delle spese del servizio depurazione)

Rendiconto 2017: 31,22%
 Rendiconto 2018: 30,57%
 Rendiconto 2019: 30,78%
 Rendiconto 2020: 29,09%
 Rendiconto 2021: 27,63%

	2019	2020	2021
dipendenti (dato normalizzato)	51,88	51,29	52,71
costo del personale	2.367.262,69	2.237.006,45	2.237.609,17
costo medio	45.629,58	43.614,87	42.451,32

Certificazione della costituzione del fondo per il salario accessorio

Si dà atto che l'accordo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 20.10.2021 e che le relative somme sono state approvate con deliberazione della giunta comunale n. 323 di data 25.11.2021 e regolarmente impegnate.

In merito alle consulenze riferite all'anno 2021 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	634,40

La voce inserita come consulenza di riferisce a servizio per invio dichiarazioni fiscali da parte Studio Sighele di Pine'.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 - lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nel 2021

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta (liquidazioni)	Importo della spesa
Acquisto beni diversi	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Trento e Lavis	82,47
Acquisto beni diversi	Acquisto targhe	890,60
Totale delle spese sostenute		973,07

L'elenco delle spese di rappresentanza sottoscritto in data 18.03.2022, dal revisore unico, dal segretario comunale e dal responsabile del settore ragioneria dovrà essere pubblicato sul sito internet comunale nella sezione riservata alla trasparenza amministrativa.

d) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021, tenuto conto del fondo pluriennale vincolato, presenta un avanzo di euro 3.206.725,23, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2021		4.621.783,83
RISCOSSIONI	3.896.197,87	11.273.393,08
PAGAMENTI	3.166.636,32	11.958.525,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021		4.666.213,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021		
<i>Differenza</i>		4.666.213,44
RESIDUI ATTIVI	3.417.601,47	3.571.503,00
RESIDUI PASSIVI	1.111.039,09	4.026.637,03
<i>Differenza</i>		1.851.428,35
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>		224.998,99
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>		3.085.917,57
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2021		3.206.725,23

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Quota accantonata - FCDE - contenzioso - TFR	955.640,56
Quota vincolata	421.710,64
Quota destinata agli investimenti	217.396,10
Quota disponibile	1.611.977,93
Totale avanzo/disavanzo	3.206.725,23

L'utilizzo dell'avanzo nell'esercizio 2021 è stato così ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	351.329,93	Avanzo destinato utilizzato per la spesa in conto capitale	250.086,35
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	1.526.847,07
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	351.329,93	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	1.776.933,42

La quota di avanzo "vincolato" è stato effettivamente utilizzato è risultato pari ad € 272.411,74, di cui € 20.000,00 per il pagamento di TFR ed € 252.411,74 per l'impegno di spese legate all'emergenza Covid 19.

L'avanzo applicato in parte capitale ha determinato un utilizzo sull'esercizio 2021 di € 459.388,62 cui va ad aggiungersi la quota di € 1.147.639,55 relativa ad utilizzo di avanzo di amministrazione trasferito a FPV per variazione di esigibilità. Il totale effettivamente utilizzato ammonta pertanto ad € 1.607.028,17.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	14.844.896,08
Totale impegni di competenza	-	15.985.162,05
FPV entrata	+	3.650.664,62
FPV di entrata confluito in avanzo	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.510.398,65

Gestione dei residui

Residui attivi riaccertati	-	151.328,62
Minori residui passivi riaccertati	+	318.333,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		167.004,94

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.510.398,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		167.004,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		2.128.263,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.711.974,85
FPV DI PARTE CORRENTE		224.998,99
FPV DI PARTE CAPITALE		3.085.917,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021		3.206.725,23

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	3.060.883,91	3.840.238,20	3.206.725,23
di cui:			
Parte vincolata	249.036,27	725.719,89	421.710,64
parte destinata agli investimenti	313.709,03	190.086,35	217.396,10
Parte accantonata	1.255.841,14	944.774,40	955.640,56
Fondi non vincolati (+/-)	1.242.297,47	1.979.657,56	1.611.977,93
TOTALE	3.060.883,91	3.840.238,20	3.206.725,23

Congruità dei fondi

Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, che nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, al 31.12.2021 è pari ad € 3.310.916,56 e risulta così composto:

FPV	01.01.2021 (applicato a bilancio)	31.12.2021
FPV parte corrente	213.496,46	224.998,99
FPV parte capitale	3.437.168,16	3.085.917,57
Totale	3.650.664,62	3.310.916,56

Il FPV così costituito trova applicazione in entrata del bilancio 2022 - 2024.

Il FPV di parte corrente finanzia le spese relative alle spese per incarichi professionali e legali ed alle indennità del personale dipendente (FOREG, indennità di mansione, indennità tecniche).

Il FPV di parte capitale finanzia la spesa per investimenti. Non vi sono quote di FPV costituite da debito (opere finanziate da mutui/prestiti già accertati), mentre rilevante è la quota costituita con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. In particolare, il FPV al 31.12.2021 per € 1.183.845,16 fa riferimento al trasferimento somme per la costituzione del fondo strategico territoriale (ad inizio 2021 tale importo ammontava ad € 1.488.363,45 ed è stato utilizzato per € 304.518,29).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Gli importi dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità sono stati accantonati nella percentuale del 100%.

Il FCDE mostra la seguente evoluzione:

	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
FCDE	540.212,01	303.735,00	315.198,98

La quantificazione del fondo è determinata oltre che dagli accantonamenti, anche dalle operazioni di stralcio effettuate dal responsabile del servizio finanziario per un importo complessivo di € 21.159,60 e relativi in particolare alle sanzioni del codice della strada (€ 13.688,21).

Il fondo spese e rischi futuri

Si è mantenuta in accantonamento la somma complessiva di € 169.805,13 al fine dell'eventuale restituzione di canoni COSAP versati da Autostrade S.p.A. e per il quale è in corso una procedura giudiziaria, che nel primo e secondo grado di giudizio per il solo canone 2012 ha visto vincitrice Autostrade S.p.A.. Gli importi COSAP 2012 sono stati restituiti nel corso del 2020.

Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione a seguito dell'operazione di estinzione anticipata di tutti i mutui in essere con anticipazione di trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento svoltasi nel 2015:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rim borsati	-	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ arrotondamenti			

L'organo di revisione ha accertato che non si è fatto ricorso a forme di indebitamento, non è quindi necessaria la verifica sulla destinazione esclusiva al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2021 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	NEGATIVO

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 trova riscontro nei movimenti a giroconto effettuati direttamente dall'ente per l'importo annuo di € 238.670,97.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. con deliberazione della giunta comunale n. 131 di data 03.05.2021.

Dall'analisi dei residui attivi e passivi si rileva che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto allo stralcio di crediti ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera n) del D.lgs. 118/2011 per un importo di € 21.159,60 in gran parte riferibili ad attività di accertamento relativa alle sanzioni per violazione del codice della strada (€ 13.688,21). Tale operazione ha ridotto da un lato l'avanzo di amministrazione, ma dall'altro ha ridotto la quota di avanzo di amministrazione accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità, risultando pertanto neutra rispetto alla quota di avanzo di amministrazione disponibile.

Tra i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, si segnalano:
per la parte corrente:

- € 255,69 in relazione ai rimborsi da utenze 2016. Si tratta di una regolarizzazione a giroconto della quota iva da completarsi nell'esercizio 2022.

Vista la natura dei residui di anzianità inferiore ai cinque anni, (i più elevati sono relativi a trasferimenti provinciali) ed al fatto che quelli a maggior rischio di insolvibilità sono accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità, non si ravvisano problematiche rispetto alla quantificazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Per quanto riguarda i residui passivi, i principali fanno riferimento a:

- € 309,75 impegnati nell'anno 2001 quale incarico di collaudo parziale della lottizzazione Furlì ambito 2. Il residuo è citato non per la rilevanza dell'importo quanto perché il più anziano del titolo. Incarico svolto, non fatturato.
- € 15.064,85 impegnati nell'anno 2012 quali importi dovuti ai comuni appartenenti all'ex corpo di polizia intercomunale "Avisio". Tali importi vengono regolati in relazione all'attuale modalità di gestione del corpo di polizia Rotaliana Königsberg. Tale importo troverà chiusura nel 2022 visto la rendicontazione 2021 del comune di Mezzolombardo;
- € 6.795,52 impegnati nell'esercizio 2004 quale incarico per la progettazione del piano attuativo della zona sud del cimitero di Lavis. Incarico svolto non fatturato.
- € 65.523,45 indennità di progettazione interna per i lavori di realizzazione della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti. Importo soggetto a giroconto.
- € 27.503,13 impegnati nell'anno 2016 quali indennità di asservimento su lavori di sistemazione acquedotti non reclamati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021 non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Il dato è stato certificato dai responsabili di settore con nota inviata al funzionario responsabile del settore finanziario.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
-	87.233,80	-

Gli organismi partecipati

Le partecipazioni del comune di Lavis sono riepilogate nella sottostante tabella:

Denominazione	Data Inizio	Data Fine	%	Finalità	RISULTATO ECONOMICO		
					Bilancio 2020	Bilancio 2019	Bilancio 2018
Trentino Digitale	07/02/1983	31/12/2050	0,0395	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informati e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione	€ 988.853	€ 1.191.222	€ 1.595.918
Trentino Riscossioni SpA	01/12/2006	31/12/2050	0,0819	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali	€ 405.244	€ 368.974	€ 482.739
Trentino Trasporti spa	27/11/2002	31/12/2040	0,0079	Manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico	€ 8.437	€ 6.669	€ 82.402
Farmacie Comunali spa	18/11/1997	31/12/2097	0,0312	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	€ 1.191.935	€ 849.363	€ 1.118.916
Trentino Mobilità spa	27/06/1998	31/12/2040	0,111	Gestione di parcheggi e autorimesse	€ 417.120	€ 444.984	€ 482.357
Banca popolare etica	30/05/1998	31/12/2100	0,0007	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica	€ 6.403.378	€ 6.267.836	€ 3.287.703

Primiero Energia Spa	09/06/2000	31/12/2050	0,725	Produzione energia elettrica	€ 1.903.208	€ 3.133.026	€ 4.702.971
Dolomiti Energia Holding spa	12/03/2009	31/12/2050	0,00098	Produzione energia elettrica	€ 53.000.677	€ 36.485.138	€ 40.623.148
Azienda Intercomunale Rotaliana spa	27/10/1997	31/12/2050	0,054	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore	€ 1.537.693	€ 1.454.933	€ 1.167.210
Azienda speciale per l'igiene ambientale	27/10/1995	31/12/2025	16,914	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	€ 253.972	€ 293.115	€ 387.906
Consorzio dei Comuni Trentini Cooperativa	26/08/1996	31/12/2050	0,54	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali (quota associativa)	€ 522.342	€ 436.279	€ 383.476
Consorzio Comuni B.I.M. dell'Adige	29/12/1955		0,78	Favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei comuni consorziati	€ 7.874.060	€ 8.196.849	€ 4.618.711

Con deliberazione n. 62 di data 23.12.2021 il consiglio comunale ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del D.lgs. 16.06.2017 n. 100, dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti e confermando il piano di razionalizzazione predisposto dal sindaco pro tempore arch. Pellegrini Graziano in data 30.03.2015 confermato nelle conclusioni dal sindaco pro tempore arch. Brugnara Andrea in data 29.03.2016.

Non sono state rilevate perdite nei bilanci societari esaminati.

Con deliberazione consiliare n. 45 di data 29.09.2021 è stato approvato il bilancio consolidato 2020 tra Comune di Lavis, A.S.I.A., Farmacie Comunali, Trentino Mobilità S.p.A. E A.I.R. S.p.A.

Verifica dei crediti e debiti reciproci

Con note pec di data 23.03.2022, il funzionario responsabile del settore finanziario ha trasmesso alle società partecipate richiesta di asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche.

Le comunicazioni pervenute hanno dato conferma dei dati comunali.

Tempestività dei pagamenti

L'indice di tempestività dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2021 è pari a - 12,63 (-14 gg dato PCC) indicando un'anticipazione ponderata nel pagamento delle fatture di circa 13 giorni rispetto alla scadenza, che se non è determinata diversamente contrattualmente è pari a 30 gg dalla protocollazione.

Al 31.12.2021 l'ammontare dei debiti da liquidare ammontava ad € 49.011,22 con riferimento a n. 22 beneficiari.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2021 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto sottoindicato:

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
		SI NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL		
Ente da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie sulla base dei parametri suindicati		X

Resa del conto da parte degli agenti contabili

Gli agenti contabili interni hanno provveduto alla resa del conto. È stato parificato da parte del responsabile del servizio ragioneria il conto dell'economista comunale (determinazione n. 8 di data 10.01.2022).

Con determinazione n. 35 di data 15.02.2022 è stato parificato il conto del tesoriere comunale Intesa San Paolo Spa.

I rendiconti degli agenti contabili interni sopraindicati ed esterni (concessionari della riscossione, consegnatari delle azioni) dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti ad approvazione del rendiconto della gestione.

Controlli interni e di gestione

Il programma di verifica sulla gestione previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei controlli interni e di gestione approvato con deliberazione del consiglio comunale n.1 di data 19.01.2017 e come declinato dalla giunta comunale con deliberazione n. 265 di data 08.11.2017 è stato completato ed è diventato oggetto della relazione del segretario comunale con documenti prot. 1520 di data 20.01.2021 (verbale sorteggio atti da sottoporre a controllo interno successivo), prot. 29040 di data 16.12.2021 (controlli primo semestre 2021) e prot. 9073 di data 07.04.2022 (controlli secondo semestre 2022).

Relazione della giunta comunale

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Conto economico e stato patrimoniale

Il risultato della contabilità economico patrimoniale è un valore prettamente conoscitivo essendo quello della contabilità finanziaria il sistema contabile principale e fondamentale. L'ente adotta un sistema contabile integrato tramite il quale affianca alla contabilità finanziaria un sistema di rilevazione secondo la competenza economica. L'integrazione tra i due sistemi di rilevazione avviene attraverso una matrice di correlazione che collega le voci del piano dei conti finanziario con quelle del piano dei conti economico-patrimoniale. La rilevazione dei ricavi/proventi avviene nel momento dell'accertamento mentre i costi/oneri sono rilevati nella fase della liquidazione, fatta eccezione per gli oneri derivanti da trasferimenti e contributi, che sono rilevati al momento dell'impegno.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio, la contabilità economico patrimoniale deve necessariamente rilevare altri componenti positivi e negativi di reddito non registrati attraverso le scritture della contabilità finanziaria, quali quote di ammortamento, accantonamento a fondi, rimanenze, quote di costo e ricavo sospese, quote di costo e ricavo integrate, variazioni patrimoniali, perdite su crediti non coperte dal fondo svalutazione crediti e rettifiche di altri valori patrimoniali.

Stato Patrimoniale

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

ATTIVO	2021	2020	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	1.838,69	5.750,74	-3.912,05
Immobilizzazioni materiali	76.248.940,46	74.055.210,80	2.193.729,66
Immobilizzazioni finanziarie	1.410.414,55	1.257.497,74	152.916,81
Totale immobilizzazioni	77.661.193,70	75.318.459,28	2.342.734,42
Rimanenze	0	0	0,00
Crediti	6.678.980,49	7.399.823,96	-720.843,47

Altre attività finanziarie	0	0	0,00
Disponibilità liquide	4.666.213,44	4.622.447,50	43.765,94
Totale attivo circolante	11.345.193,93	12.022.271,46	-677.077,53
Ratei e risconti	2.709.738,14	2.929.734,64	-219.996,50
Totale attivo	91.716.125,77	90.270.465,38	1.445.660,39

PASSIVO	2021	2020	Differenza
Patrimonio netto	55.239.372,01	55.754.405,01	-515.033,00
Fondo per rischi ed oneri	169.805,13	169.805,13	0,00
Fondo TFR	470.636,45	471.234,27	-597,82
Debiti di finanziamento	2.625.380,67	2.864.051,64	-238.670,97
Debiti di funzionamento	4.125.495,38	3.540.701,01	584.794,37
Altri debiti	1.012.180,74	1.288.663,96	-276.483,22
Totale debiti	7.763.056,79	7.693.416,61	69.640,18
Ratei e risconti	28.073.255,39	26.181.604,36	1.891.651,03
Totale passivo	91.716.125,77	90.270.465,38	1.445.660,39
Conti d'ordine	3.098.310,58	13.373.211,11	-10.274.900,53

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'inventario risulta aggiornato alla data del 31.12.2021.

Da una breve verifica dell'inventario è emerso che alcuni beni immobili non sono classificati correttamente nel patrimonio dell'ente; pertanto, si ritiene opportuno approfondire la questione e apporre eventuali rettifiche nell'anno 2022.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" determinato in base ai dati degli ultimi bilanci. Solo per una società è stato possibile adeguare il loro valore in base ai dati del bilancio 2021.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo di dubbia esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi € 660.691,30 di cui € 315.198,98 corrispondono al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato sull'avanzo di amministrazione 2020 mentre € 345.492,32 corrispondono a crediti su ruoli non accertati in contabilità e crediti stralciati.

È stata verificata la correlazione tra i crediti e i residui attivi:

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		6.989.104,47
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	315.198,98
Residui incassi iva credito nel conto del bilancio	-	-
Residui titoli V-VI	-	-
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	-
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	-
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	-
Totale Finanziaria per quadratura	=	6.673.905,49
Totale crediti nel conto del patrimonio		6.678.980,49
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	5.075,00
Totale Patrimonio per quadratura	=	6.673.905,49
Quadratura	=	-

L'ente intende compensare credito IVA nel 2022.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono dovute a:

- una diversa esposizione dell'iva a credito. Nel 2020 è stata esposta tutta l'iva a credito commerciale dell'esercizio pari a € 238.431,00, mentre nel 2021 la voce iva a credito corrisponde all'effettivo credito risultante dalla dichiarazione iva. € 5.075,00.
- riduzione dei crediti per trasferimenti e contributi per complessivi 358 mila euro.
- lieve aumento dei crediti verso clienti e utenti e un calo dei crediti vs altri

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del tesoriere. Il conto corrente postale è stato chiuso nei primi mesi dell'anno.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Patrimonio Netto	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Differenza
A)				
I	Fondo di dotazione	4.575.887,92	4.575.887,92	0,00
II	Riserve:		-	
b	Riserve da capitale	0	858.089,41	-858.089,41
c	Riserve da permessi di costruire	706.290,48	2.091.319,84	-1.385.029,36
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	57.671.694,03	48.149.023,74	9.522.670,29
e	Altre riserve indisponibili	207.406,39		207.406,39
f	Altre riserve disponibili			0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-971.025,49	80.084,10	-1.051.109,59
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-6.950.881,32		-6.950.881,32
	Totale Patrimonio Netto	55.239.372,01	55.754.405,01	-515.033,00

L'ente nel 2017 ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile all. 4/3 D. Lgs 118/2011 e sm, (esempio 14), determinando le riserve indisponibili per beni

demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali alla data del 31/12/2017 mediante le opportune rettifiche.

Al 31.12.2021 il patrimonio netto è pari a 55.239.372,01 euro con un fondo di dotazione positivo invariato pari a 4.575.887,92 euro.

Il valore delle riserve per permessi a costruire è stato ridotto a € 706.290,48. In base ultimo correttivo al principio contabile 4/3 relativo alla contabilità economico patrimoniale, in vigore dall'esercizio 2021, le riserve da permessi a costruire vanno iscritte al netto dei proventi destinati a finanziare beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili. Pertanto, al termine delle scritture di assestamento, l'ente ha effettuato la riduzione della riserva da permessi a costruire con conseguente incremento della riserva beni demaniali, culturali e indisponibili.

Alle riserve indisponibili per patrimonio demaniali e bene indisponibili al netto della quota ammortamenti è stato attribuito il valore di € 57.671.694,03 per la cui copertura è stato necessario utilizzare interamente le riserve da capitale, per € 858.089,41, le riserve per permessi a costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile, per € 1.592.643,87, parte dell'utile 2020, per € 25.601,96, ed infine le riserve negative per patrimonio indisponibile per € 6.950.881,32.

Tale valore è stato scelto a fini cautelari di rappresentazione del dato, perché da un'analisi dell'inventario è emerso che alcuni di beni immobili non hanno una corretta classificazione e pertanto in forma extracontabile si è proceduto a rideterminare il valore delle riserve. Nel 2022 si precederà ad una revisione inventariale dei beni immobili e ad apportare le dovute variazioni in modo da parificare l'inventario al patrimonio dell'ente. Si tratta di giroconti tra voci del patrimonio che non variano il totale complessivo del patrimonio.

Le altre riserve indisponibili sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il saldo pari a € 207.406,39 è determinato dall'accantonamento diretto a riserva delle rivalutazioni delle partecipazioni al valore del patrimonio netto, per € 152.924,25 e dalla destinazione di parte dell'utile 2020, per 54,482,14 corrispondente alla rivalutazione delle partecipazioni imputata nella voce "Rivalutazioni" del conto economico 2020.

Il revisore prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio che emerge dal conto economico come segue:

copertura del risultato di esercizio negativo con	importo
riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti (se positiva)	
riserve disponibili positive	
risultati economici di esercizi precedenti con valore negativi (rinvio a esercizi successivi)	971.025,49
Totale	971.025,49

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri per contenziosi in essere è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. (€ 169.805,13)

Trattamento di fine rapporto

In questa voce è contabilizzato il fondo TFR a carico dell'ente. Il fondo TFR presenta una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento di alcuni dipendenti ed all'erogazione di anticipazioni sul TFR.

In questa voce è stato imputato anche l'accantonamento per le indennità di fine mandato del sindaco

Debiti

Come da richiesta della Corte dei Conti nei debiti di finanziamento viene evidenziato l'importo che la Provincia Autonoma di Trento tratterrà al comune per 15 anni a partire dal 2018 a seguito

dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015. Tale operazione ha portato in realtà ad un taglio dei contributi ex FIM e comporta un'operazione di giroconto interno.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		5.137.676,12
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	-
Residui passivi macroaggr 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	-
Residui passivi macroaggr 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	-
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	-
Totale Finanziaria per quadratura	=	5.137.676,12
Totale debiti nel conto del patrimonio		7.763.056,79
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	2.625.380,67
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	-
Totale Patrimonio per quadratura	=	5.137.676,12
Quadratura	=	-

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

I risconti attivi si riferiscono alla contabilizzazione della quota annua relativa all'estinzione anticipata dei mutui effettuato nel 2015 (238 mila euro).

I ratei passivi sono costituiti prevalentemente da ratei per costi del personale pari a € 212.878,71.

Nella voce risconti passivi sono rilevate le concessioni cimiteriali per € 231.639,30 e contributi a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento per € 27.413.953,92.

Nell'esercizio la voce contributi agli investimenti è stata aumentata per la quota di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi e ridotta per la quota di ammortamenti attivi determinati in maniera automatica dal programma inventario in relazione alla quota di ammortamento del bene finanziato da contributo. I ricavi pluriennali dell'esercizio sono pari a € 794.596,20.

Conti d'ordine

L'importo registrato nei conti d'ordine pari € 3.098.310,58 è relativo agli impegni assunti su esercizi futuri finanziati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, al netto degli impegni relativi al salario accessorio del personale, inseriti fra i ratei passivi nel passivo patrimoniale.

Si rileva una considerevole differenza con l'esercizio precedente, che però non impatta sul risultato finale d'esercizio, trattandosi di conti d'ordine.

Nel 2020 infatti sono stati considerati tutti gli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri, e non solo quelli finanziati con FPV.

Conto Economico

Nel conto economico sono riportati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri della competenza economica così sintetizzati:

	2021	2020	differenza
A Proventi della gestione	10.001.943,57	9.901.050,12	100.893,45
B Costi della gestione	11.055.743,55	10.335.259,65	720.483,90
Risultato della gestione	1.053.799,98	-434.209,53	(619.590,45)
C Proventi (+) e oneri (-) finanziari	12.956,15	15.758,56	(2.802,41)

D	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-7,44	55.278,27	(55.285,71)
E	Proventi (+) e oneri (-) straordinari	190.009,29	560.082,15	(370.072,86)
	Risultato ante imposte	-850.841,98	196.909,97	(1.047.751,95)
	Imposte	120.183,51	116.825,35	3.358,16
	Risultato d'esercizio	-971.025,49	80.084,10	(1.051.109,59)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e dalla rilevazione in partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo negativo pari ad € 973.593,27 con un peggioramento di circa 1 milione di euro rispetto al 2020. Si rileva invece che il dato è in linea con il risultato conseguito nell'esercizio 2019.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione risulta pari ad € - 1.053.799,98.

Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo pari ad € 12.956,15 derivante quasi esclusivamente da dividendi da partecipazioni e in piccola parte da cedole titoli.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un valore negativo irrilevante (7,44) derivante dalla svalutazione di valore della partecipazione in Banca Popolare Etica.

Le imposte d'esercizio, pari a 120.183,51 si riferiscono all'IRAP. Il dato ed è perfettamente in linea con quello rilevato negli ultimi esercizi.

La perdita d'esercizio pari a € 971.025,49, depurata della parte straordinaria, evidenzia un peggioramento del risultato negativo d'esercizio che diverrebbe pari a € 1.161.034,78. Il risultato negativo conferma l'andamento di questi ultimi anni in cui i costi di gestione sono maggiori ai ricavi, ovvero i pagamenti eccedono rispetto alle riscossioni in competenza.

Il risultato 2021 è quindi influenzato positivamente dalla gestione straordinaria nella quale sono contabilizzate le operazioni relative all'iva, non gestite in maniera puntuale dal programma di contabilità economico-patrimoniale, ma rilevate in base alla dichiarazione iva annuale.

Sempre in questa voce sono imputate le variazioni emerse dal riaccertamento dei residui attivi e passivi, dalla gestione dei beni inventariati (minusvalenze e plusvalenze), i rimborsi di imposte o di somme non dovute o incassate in eccesso,

In linea generale il risultato economico d'esercizio è influenzato negativamente da alcuni elementi che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria come, ad esempio, gli ammortamenti passivi e attivi, gli accantonamenti ai fondi, la rivalutazione delle partecipazioni, la gestione dell'iva commerciale ecc.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
2.417.008,36	2.440.702,36	2.564.029,01

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 12.435,53, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Dolomiti Energia Holding spa	0,00098%	405,00
Primiero Energia Spa	0,725%	10.807,50
Trentino Mobilità spa	0,11%	225,00
Farmacie comunali spa	0,0312%	312,00
Trentino Riscossioni Spa	0,0819%	315,30
Trentino Digitale spa	0,0395%	370,73

I proventi oneri e gli

straordinari si riferiscono:

Tra i proventi figurano:

- I proventi da concessioni di edificare per € 20.000,00 sono relativi a operazioni di esumazione ed estumulazione cimiteriali, considerate in contabilità economica-patrimoniale come costi di ordinaria gestione del cimitero. Nella contabilità finanziaria invece sono considerate entrate a finanziamento di spese d'investimento.
- Le insussistenze del passivo per €. 281.895,19 sono rappresentate dalle insussistenze dei residui passivi di parte corrente, dei servizi conto terzi o dei trasferimenti di parte conto capitale che sono stati stralciati dal conto del bilancio. Le minori spese sui residui in conto capitale comportano diminuzioni delle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale. Gli importi più rilevanti riguardano il contributo per la riqualificazione della struttura di Via Mazzini, per € 114.427,00, e minori spese per il trasporto pubblico 2020, per € 59.342,82.
- Le sopravvenienze attive per € 355.801,43 sono relative a maggiori entrate sui residui attivi € 3.359,75, a movimenti derivanti dalla gestione degli inventari, per € 221.085,37, la cessione del diritto di superficie della piazza dei caduti di tutte le guerre per la realizzazione del parcheggio interrato, per € 137.469,30, altre scritture di rettifica di cespiti, per € 6.112,99.
- Le plusvalenze patrimoniali si riferiscono a due operazioni di permuta, la prima con la società Immobiliare Facchinelli srl di parte della p.f. 3045 e 3071 di proprietà comunale con la p.f. 143 e parte della p.f. 145/1 per euro 27.703,09 (atto n. rep 1313), la seconda con la società Dagostin Valerio srl delle p.f. 2125/2 3165/2 3507/2 3491/5 di proprietà comunale con le p.f. 912/1 915/1 per complessivi 100.688,76 euro.
Le altre plusvalenze derivano dalla vendita di 3 pistole del corpo di polizia municipale e di un automezzo del cantiere comunale per complessivi 900,00 Euro,
- Gli altri proventi straordinari per complessivi € 150.192,02 la contabilizzazione dell'iva commerciale, che avviene attraverso scritture di rettifica sulla base della dichiarazione annuale iva.

Tra gli oneri figurano:

- Le insussistenze dell'attivo per € 23.266,02, si riferiscono a minori entrate su residui attivi stralciati dal conto del bilancio che figurano tra crediti del conto del bilancio, per € 154.688,37, variazioni negative dovute alle registrazioni del fondo svalutazione crediti, per € -21.159.60, e a rettifiche derivanti dalla gestione dei cespiti, per € -110.262,75.
- Rimborsi di imposte e tasse correnti Imis Imup e pubbliche affissioni per €17.376,22
- Altri oneri straordinari per € 706.528,96 si riferiscono a rimborsi in conto capitale a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso per € 37.296,12 relative ad agevolazione per l'acquisto della prima abitazione, scritture di rettifica in compensazione di sopravvenienze attive per la gestione dei cespiti, per € 576.289,48, e scritture per la contabilizzazione dell'iva, per € 90.827,88.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato inoltre effettuato il seguente riscontro:

- La voce A1 del conto economico coincide con gli accertamenti del titolo I dell'entrata al netto degli accertamenti del piano finanziario E 1.03.00.00.000, fondi perequativi, che confluiscono nella voce A2 e di eventuali tributi in conto capitale;
- La voce A3a del conto economico coincide con gli accertamenti del titolo II dell'entrata al netto del risconto per quote vincolate del risultato di amministrazione all'a/2 e ratei/risconti;
- La voce A3b si riferisce all'importo annuale dei contributi agli investimenti che compensa gli ammortamenti passivi calcolati sulle opere finanziate dagli stessi contributi;
- La voce A3c coincide con gli accertamenti per contributi agli investimenti del titolo IV dell'entrata del piano finanziario E 4.02.00.00.000 al netto della quota oggetto di risconto passivo. I contributi riferiti a spese d'investimento contabilizzate nei costi d'esercizio piuttosto che nel patrimonio dell'ente, sono stati reimputati tra i ricavi;
- La voce A4a corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.03.00.000 "proventi derivanti dalla gestione dei beni" al netto di ratei e risconti per € 31.217,48;
- La voce A4b corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.01.00.000 "ricavi dalla vendita di beni";
- La voce A4c corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.02.00.000 "ricavi dalla vendita di servizi" al netto di ratei e risconti;
- La voce A8 corrisponde agli accertamenti del titolo III come i" proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"3.02 o parte dei "rimborsi e altre entrate correnti"3.05 e le "altre entrate n.a.c." titolo IV come le Entrate in con capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccedenza al netto delle indennità di progettazione;
- La voce B9 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.01.00.000 "Acquisto di beni" al netto ratei/risconti e scritture di rettifica;
- La voce B10 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.02.00.000 "Acquisto di servizi" esclusi gli utilizzi beni di terzi 1.03.02.07.000;
- La voce B11 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.02.07.000 "Utilizzo beni di terzi";
- La voce B12a corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.04.00.00.000 "Trasferimenti correnti" al netto di risconti relativi all'estinzione anticipata dei mutui;
- La voce B12b corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 2.03.01.00.000 "Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche" al netto della rettifica che imputa i contributi versati alla Comunità di valle (cap 5131) in diminuzione dei contributi versati dalla stessa;
- La voce B12c corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 2.03.02.00.000 , 2.03.03.00.000, 2.03.04.00.000, 2.03.05.00.000 al netto di operazioni di rettifica;
- La voce B13 corrisponde agli impegni imputati nel macroaggregato 1 al netto dei ratei passivi dovuti al salario accessorio e di alcune componenti salariali che la matrice imputa nei costi della gestione straordinaria;
- Le voci B14 a e b corrispondono agli ammortamenti determinati nel programma inventario;
- La voce B14d rileva l'incremento annuale al fondo svalutazione crediti;
- Le voci B16-17 corrispondono agli accantonamenti di competenza per i rischi da sovrabbondanza contenzioso, altre passività potenziali, accantonamento TFR. Non si rilevano accantonamenti nell'esercizio corrente;
- La voce B18 corrisponde ad alcuni impegni residui imputati nel piano finanziario 1.09.00.00.000 "Rimborsi e poste correttive delle entrate", 1.10.00.00.000 "Altre spese correnti" e 1.02.00.00.000 "imposte e tasse" diverse dall'Irap;
- La voce E26 è relativa all'Irap.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il revisore in base a quanto esposto e sulle scorte delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio con riguardo anche alle attività del precedente organo di revisione, riferisce quanto segue:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- considerazioni sulla gestione.

Si evidenziano:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

In generale si riscontra:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- rispetto dei parametri e limiti in riferimento all'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari.
- rispetto vincoli in tema di personale;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- tempestiva informativa all'organo di controllo;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto degli equilibri finanziari.

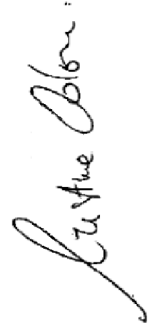
Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

01 giugno 2022

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Cristina Odorizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cristina Odorizzi". The signature is written in a cursive, flowing style with a long, sweeping underline.